



## CIRCOLARE

SERIE LICENZE

Data: 06/05/2016

LIC - 14

### ATTUAZIONE DEGLI ARTT.12 E 13 DEL REGOLAMENTO “LICENZE DI PARACADUTISMO”

*Le Circolari contengono interpretazioni e metodi accettabili di conformità a norme regolamentari. Esse sono contraddistinte da un numero progressivo, seguito da una lettera che evidenzia le successive revisioni.*

*L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è rappresentativa della materia in essa prevalentemente trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, etc.) deve essere tuttavia desunta dai contenuti di essa.*

AK

**Circolare****LIC - 14**

Attuazione degli Artt. 12 e 13 del Regolamento "Licenze di Paracadutismo"

06/05/2016

pag. 2 di 10

**STATO DI AGGIORNAMENTO**

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo della Revisione</b>
Basica	06/05/2016	Prima emissione della circolare

*Sc*



**INDICE**

1. PREMESSA
2. SCOPO E APPLICABILITA'
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
4. ACRONIMI
5. PROCEDURE
6. ESAMINATORI AUTORIZZATI
7. DECORRENZA

ALLEGATI

*a*

## 1. PREMESSA

Il Regolamento "Licenze di Paracadutismo" - Ediz. 3 del 26 ottobre 2015, nel seguito denominato "Regolamento", all'Art. 12 - comma 2, prevede che il conseguimento della abilitazione di Istruttore di Paracadutismo (IP) avvenga tramite accertamento suddiviso in tre fasi da tenersi presso una Scuola di Paracadutismo (SP) autorizzata e secondo programmi approvati. Le fasi prima e seconda sono esaustivamente trattate nella sez. 2 del titolo I - "Programma di Addestramento per il Paracadutismo" del DM 467/T del 25.06.1992, ma nulla è attualmente previsto circa la terza fase il cui obiettivo, fissato all'Art. 13 - comma 1 del Regolamento, è quello di istruire e valutare il candidato sulle capacità di applicazione del metodo (tradizionale FV, AFF, Tandem) prescelto dal candidato stesso.

Si rende pertanto necessaria l'emissione di apposite procedure per consentire il regolare ed efficace svolgimento della terza fase di accertamento e del conseguimento delle relative specializzazioni di IP.

## 2. SCOPO E APPLICABILITA'

Scopo della presente circolare è di fornire le procedure e le modalità di conseguimento dell'Abilitazione di Istruttore di Paracadutismo con le relative specializzazioni ed in particolare per lo svolgimento della terza fase di accertamento, completando il percorso di qualificazione già previsto dalla Circolare LIC-12 chiudendo la fase transitoria di cui all'art. 20 del Regolamento.

La circolare si applica a coloro che, successivamente all'entrata in vigore del Regolamento, edizioni 2 e 3, abbiano completato le fasi prima e seconda ed intendano completare l'iter formativo dell'IP.

## 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento ENAC "Licenze di Paracadutismo" Edizione 3 del 26 ottobre 2015;
- Decreto Ministeriale n. 467/T del 25.06.1992 - Titolo I "Programma di Addestramento per il Paracadutismo"
- Circolare LIC-12 del 1° agosto 2014 - "Procedure per l'attuazione dell'Art. 20 - comma 1 del Regolamento per il rilascio e rinnovo delle licenze di paracadutismo.

## 4. ACRONIMI

- AFF: Accelerated Free Fall
- CS: Certificazione Speciale



- CS DL: Certificazione Speciale di Direttore di Lancio
- DL: Direttore di Lancio
- IPE: (Istruttore di Paracadutismo) Esaminatore
- IPE AFF: (Istruttore di Paracadutismo) Esaminatore AFF
- IPE T: (Istruttore di Paracadutismo) Esaminatore Tandem
- FV: Fune di Vincolo
- IP: Istruttore di Paracadutismo
- IP AFF: Istruttore di Paracadutismo – specializzazione "Accelerated Free Fall"
- IP FV: Istruttore di Paracadutismo – specializzazione "Fune di Vincolo"
- IP T: Istruttore di Paracadutismo – specializzazione "Tandem"
- IPS: Istruttore di Paracadutismo Senior
- IPS FV: Istruttore di Paracadutismo Senior – specializzazione "Fune di Vincolo"
- IPS AFF: Istruttore di Paracadutismo Senior – specializzazione "Accelerated Free Fall"
- IPS T: Istruttore di Paracadutismo Senior – specializzazione "Tandem"
- SP: Scuola di Paracadutismo
- UIP: Unione Italiana Paracadutismo
- AIP: Associazione Istruttori Paracadutismo

## 5. PROCEDURE

La specializzazione conseguita a seguito del superamento degli accertamenti viene riportata sul modulo esemplificato in Allegato 1 a cura dell'Esaminatore di cui all'art. 18 del Regolamento e trascritta sulla licenza dell'interessato a cura dell'ENAC.

### a. Specializzazione Metodo tradizionale Fune di Vincolo (FV)

Al superamento delle fasi prima e seconda di accertamento, al candidato è riconosciuta l'abilitazione IP con la specializzazione:

1. DL FV: se è già in possesso di CS DL. Ciò consente all'interessato di impartire addestramento ad allievi con il metodo tradizionale (fune di vincolo);
2. DL: se è già in possesso di CS DL limitata di cui al comma 2c) dell'Art. 8 del Regolamento. Ciò consente all'interessato di impartire addestramento ad allievi paracadutisti già in grado di procedere all'apertura manuale del proprio paracadute.

I titolari di IP DL che intendano successivamente conseguire anche l'abilitazione IP DL FV, dovranno sottoporsi presso una SP autorizzata, ad addestramento integrativo come previsto per la CS DL senza limitazioni.

### b. Altre Specializzazioni

L'interessato che abbia completato con esito favorevole le fasi prima e seconda, può rivolgersi ad una Scuola di Paracadutismo (SP) autorizzata dall'ENAC che intenda organizzare la terza fase munito dell'attestazione del superamento delle precedenti fasi, per completare la specializzazione prescelta come di seguito indicato.



### b.1 Specializzazione Metodo AFF

Il candidato è ammesso alla terza fase per il rilascio dell'abilitazione IP AFF previo completamento e convalida da parte di almeno un IPS AFF di ogni singolo addestramento propedeutico contenuto nella scheda di presentazione AFF (*Proficiency Card AFF*) di cui all'Allegato 2 della presente Circolare. I singoli addestramenti propedeutici potranno essere effettuati anche presso più di una SP autorizzata.

L'iter di abilitazione del candidato avviene sotto la supervisione di Esaminatori di Paracadutismo di cui all'art. 18 del Regolamento appositamente autorizzati dall'ENAC su proposta delle associazioni di settore. L'Esaminatore svolge le funzioni di "direttore" del corso di istruzione, indica gli IP o IPS AFF della cui collaborazione intende avvalersi, assicura il corretto sviluppo delle prove di valutazione necessarie predisponendo la scheda valutativa finale e firma la conseguente proposta per il rilascio dell'abilitazione.

Per il conseguimento dell'Abilitazione IP con Specializzazione AFF la terza fase di accertamento è costituita dai seguenti momenti addestrativi/valutativi secondo il seguente ordine temporale:

1. *Lancio di ammissione all'addestramento.* Il superamento con esito favorevole permette la partecipazione al corso di qualificazione IP AFF.
2. *Corso di qualificazione IP AFF.* Addestramento del candidato costituito da diversi step di apprendimento, di difficoltà crescente. Il superamento con esito favorevole dell'ultimo step di apprendimento consente l'ammissione del candidato all'esame finale AFF.
3. *Esame finale IP AFF.* Il candidato effettua la simulazione delle competenze IP AFF relative alle posizioni:
  - posizione **primario** e posizione **secondario** del livello AFF con previsto rilascio intenzionale dell'allievo per il conseguimento del Test n. 1 "Stabilità e Autocoscienza";
  - posizione **solitario** del livello AFF, con previsto rilascio intenzionale dell'allievo ed esecuzione del Test n. 2 "Giri controllati".

Il candidato dovrà superare con esito favorevole ognuna delle tre simulazioni di posizione di competenza IP AFF: posizione primario, secondario, solitario. Il candidato avrà a disposizione al massimo 4 (quattro) prove di simulazione in totale. Ogni valutazione sarà effettuata su tre rispettive aree:

- a. preparazione dell'allievo;
- b. valutazione in aria;
- c. debriefing e supervisione.



Le modalità tecnico operative di dettaglio (tipo e numero di esercizi, sequenza, parametri di valutazione, documentazione probante) che garantiranno il completamento dell'iter saranno predisposte, pubblicate e tenute aggiornate in coordinamento con UIP/AIP, per assicurare una uniformità di valutazione da parte del singolo Esaminatore.

Il materiale probante lo sviluppo dell'iter, comprendente i video e le schede di valutazione relativi alla terza fase dovranno essere conservati per un periodo minimo di cinque anni (presso la SP organizzatrice, in alternativa presso AIP/UIP).

Il completamento della terza fase abilita l'interessato ad operare in organico presso una SP assumendo le posizioni previste dal metodo (IP AFF primario e secondario).

## **b.2 Specializzazione Metodo Tandem.**

Per poter diventare "Istruttore Tandem" (IPT) il candidato dovrà partecipare ad un corso di abilitazione tenuto da un Esaminatore autorizzato dall'ENAC titolare della qualifica di "Examiner" rilasciata dal costruttore dell'equipaggiamento che intende utilizzare. La specializzazione conseguita viene formalizzata nel modulo di cui all'Allegato 1 che include appositi campi indicanti il sistema biposto su cui l'interessato è abilitato e la data di conseguimento.

L'IPT che ottemperi ai requisiti di cui all'Art. 16, commi 4, 7, e 8 del Regolamento può chiedere ad ENAC il rilascio della qualifica di "Istruttore Senior" (IPS T) e, di conseguenza, potrà svolgere attività finalizzata al mantenimento e ripristino dell'abilitazione IPT ma non all'attestazione di detta specializzazione per cui è richiesta la qualifica di "Esaminatore". Potrà tuttavia, se abbia ottenuto la qualifica di "Examiner", effettuare "cross training" per equipaggiamenti già in servizio.

L'IPS T che ottemperi ai requisiti di cui all'art. 18 comma 1 del "Regolamento", ed abbia anche ottenuto la certificazione di "Examiner" dalla casa costruttrice, può essere nominato, su proposta dell'organo tecnico di categoria, a scelta di ENAC, Esaminatore Tandem (IPE T) rimanendo tuttavia soggetto alle prescrizioni di cui all'art.18 commi 2, 3, 4 del Regolamento.

La funzione di IPE T autorizza l'interessato ad effettuare:

- corsi di terza fase, in accordo ai programmi stabiliti dalle casa costruttrici dei vari sistemi, finalizzati al rilascio dell'abilitazione "Istruttore Tandem" (IPT);
- "cross training" anche per equipaggiamenti di nuova concezione introdotti sul territorio nazionale dopo aver ottenuto la relativa certificazione dal costruttore.

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 19 del Regolamento, il possessore delle qualifiche IPT, IPS T e IPE T non può effettuare attività finalizzata all'addestramento, rilascio o mantenimento dell'abilitazione IPT se durante l'effettuazione dell'attività tandem

A

nei ventiquattro mesi precedenti rispetto all'ultimo evento abbia avuto attivazioni del sistema automatico di apertura dell'emergenza.

Per la ripresa dell'attività istruzionale dopo il periodo di inibizione, l'interessato deve effettuare almeno due lanci sotto la supervisione di un IPS T o IPE T.

Il completamento della terza fase abilita l'interessato ad effettuare lanci con paracadute biposto anche con persone sprovviste di licenza.

#### 6. ESAMINATORI AUTORIZZATI

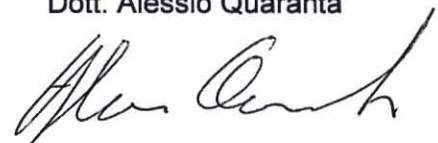
L'elenco degli Esaminatori autorizzati a condurre le prove della terza fase di accertamento, distinti per specializzazione AFF e Tandem, sono pubblicati sul sito Internet dell'ENAC [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it).

#### 7. DECORRENZA

La presente circolare entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale

Dott. Alessio Quaranta



ALLEGATI:

Allegato 1: Attestazione delle Specializzazioni

Allegato 2: Scheda di presentazione AFF





**ALLEGATO 1**

Attestazione delle Specializzazioni (sostituisce il Mod. C del DM 467/T del 25.06.1992)

Fronte:

**SPECIALIZZAZIONE DELL'ABILITAZIONE ISTRUZIONALE**

**Specializzazione:** DL  DL FV  AFF  TANDEM

Rilasciata da SP .....in data.....n. ....

Il paracadutista: .....

Titolare di abilitazione IP n. .... Rilasciata in data .....

E' autorizzato ad esercitare le attività consentite dalla presente attestazione, subordinatamente all'effettuazione dell'attività addestrativa periodica disposta dai regolamenti ENAC.

L' IPE

Il Direttore della SP

.....

.....

Retro:

**ABILITAZIONI TANDEM**

Costruttore	Data	Firma Esaminatore

**ALLEGATO 2****SCHEDA DI PRESENTAZIONE AFF (*AFF Proficiency Card*)**

Il candidato dovrà essere presentato con la seguente esperienza specifica, convalidata da IPS AFF:

1. capacità di controllo del volo adeguate al compito di IP AFF: indipendenza dei movimenti delle braccia nel mantenimento slot, avanti, indietro e traslazioni con differenti velocità di caduta libera;
2. aver assistito/partecipato ad almeno due Ground Training di addestramento propedeutico per l'avviamento ai lanci di Allievi con tecnica AFF;
3. aver assistito/partecipato alla preparazione propedeutica di due Allievi al livello AFF con previsto rilascio intenzionale ed obiettivo Test n. 1, oltre che alle relative fasi di debriefing;
4. aver assistito/partecipato alla preparazione propedeutica di due Allievi al livello AFF con un solo istruttore AFF in cui sia previsto il rilascio intenzionale ed obiettivo del test n. 2, oltre che alle relative fasi di debriefing;
5. aver assistito alla preparazione propedeutica di tutti i livelli AFF e alla relative fasi di debriefing all'Allievo;
6. aver assistito/istruito alla preparazione propedeutica per l'ottenimento dei test n. 3, 4, 5, 6, 7 e alle relative fasi di debriefing di almeno due differenti Allievi;
7. aver istruito almeno due Allievi su: comportamento a vela aperta e circuito di atterraggio; effettuata adeguata assistenza via radio con utilizzo della corretta terminologia; debriefing agli Allievi;
8. aver dimostrato competenza nei controlli e vestizione del paracadute ed accessori, inclusi i controlli pre-imbarco di due Allievi.